



LICEO LUCIO PICCOLO

Capo d'Orlando



Classico



Artistico



Linguistico



Scientifico



Sc Applicate



Sportivo

Sede centrale - Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)
Codice Fiscale **95029310836** - Codice Meccanografico **MEPS22000L** - **Tel. 0941/902103**
Email: meps22000l@istruzione.it - PEC: meps22000l@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoluciopiccolo.edu.it
Plesso Via Torrente Forno, 69 - Capo d'Orlando (ME) **0941957831** - Plesso C.da Muscale, 3 - Capo d'Orlando (ME)

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

AI SENSI DELL'ART. 45 E DELL'ALLEGATO I.10 DEL D.LGS. N. 36/2023

RECANTE IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Premesso che a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Atteso che il D.Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

Considerato che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

Dato atto della competenza del Consiglio di Istituto;

Ritenuto pertanto di dover approvare il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1- Di approvare il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

2- Di pubblicare il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica.

3- Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 62 DEL 30/01/2025 -VERBALE N. 5

Sommario

Art. 1 - Oggetto e finalità	4
Art. 2 - Ambito di applicazione	4
Art. 3 - Destinatari	5
Art. 4 - Funzioni oggetto degli incentivi	5
Art. 5 - Criteri di conferimento degli incarichi	6
Art. 6 - Oneri relativi alle funzioni tecniche	7
Art. 7 – Ripartizione dell’incentivo	9
Art. 8 - Limiti agli incentivi	10
Art. 9 - Attestazione delle funzioni e pagamento degli incentivi	11
Art. 10 - Centrali di committenza	11
Art. 11 - Trasparenza.....	12
Art. 12 - Informazione e confronto	12
Art. 13 - Entrata in vigore e disposizioni finali	12

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle risorse previste dall'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice) nonché i presupposti, le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dal personale dirigenziale - tecnico - amministrativo dipendente del Liceo Lucio Piccolo di Capo d'Orlando nell'ambito delle procedure di cui al successivo art. 2.
2. La corretta attribuzione ed erogazione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, inclusi gli appalti di manutenzione straordinaria di particolare complessità, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento, limitando la necessità di ricorrere a professionisti esterni per specifiche attività, anche in un'ottica di risparmio di spesa.
3. Le presenti disposizioni regolamentari tengono conto del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice che costituisce criterio determinante per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. La presente disciplina si applica alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi comprese quelle che hanno ad oggetto contratti misti.
2. Le attività oggetto di incentivazione, in particolare, sono quelle previste per la realizzazione di lavori e nel caso di affidamento di servizi e forniture, solo quelle in cui, per la specificità e complessità dell'oggetto dell'affidamento, sia nominato un direttore dell'esecuzione.
3. Il Codice prevede l'obbligo di nominare il direttore dell'esecuzione, quale figura diversa dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) solo nei contratti di forniture e servizi di particolare importanza per qualità o importo delle prestazioni da rendere, conformemente a quanto disposto all'art. 114 del Codice e all'art. 32 dell'Allegato II.14. Con riferimento ai servizi, indipendentemente dall'importo, sono ritenuti di particolare importanza:
 - a) le prestazioni valutate complesse sotto il profilo tecnologico;
 - b) quelle che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - c) gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.Con riferimento alle forniture, sono considerate di particolare importanza, ai sensi dell'art. 32 comma 3 dell'Allegato II.14 del Codice, solo le prestazioni di importo stimato superiore ad euro 500.000 IVA esclusa.

4. Secondo quanto disposto dal citato art. 114 del Codice, nell'ambito di ciascuna procedura di affidamento, può essere nominato un solo direttore dei lavori ovvero un solo direttore dell'esecuzione dei contratti e specificamente: il comma 2, prevede che per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori, il direttore dei lavori possa essere coadiuvato da uno o più direttori operativi; inoltre, il comma 10, per i contratti di servizi e forniture di particolare importanza elencati al precedente comma 2, statuisce che possano essere nominati, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per coadiuvare il citato direttore dell'esecuzione.

5. In caso di appalto suddiviso in lotti, la disciplina del presente Regolamento si applica proporzionalmente in relazione al valore di ciascun lotto, che sia qualificato come funzionale, prestazionale o quantitativo secondo le definizioni di cui all'art. 3, lett. s), t) e u) dell'Allegato I.1. al Codice, nel limite massimo del 2% del valore complessivo stimato dell'affidamento, come calcolato al successivo art. 9 co. 2.

Articolo 3 - Destinatari

1. La presente disciplina si applica al personale docente, amministrativo/tecnico e di direzione (DS e/o DSGA), anche a tempo determinato, in servizio presso l'Istituzione Scolastica, che concorre a migliorarne l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale. I soggetti destinatari degli incentivi sono individuati nei suddetti dipendenti, se non disponibili altre voci del QE dei progetti ammessi con specifica voce separata nel Quadro Economico approvato, e secondo le spese ritenute ammissibili dall'AdG competente.

Articolo 4 - Funzioni oggetto degli incentivi

1. Le funzioni tecniche oggetto di incentivi, secondo l'elencazione tassativa di cui all'Allegato I.10 del Codice, cui fa rinvio l'articolo 45, comma 2 dello stesso, consistono nelle seguenti attività:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile Unico del Progetto;
- Collaborazione all'attività del Responsabile Unico del Progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- Predisposizione dei documenti di gara/procedura di affidamento;
- Direzione dei lavori;
- Ufficio di Direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Direzione dell'esecuzione;

- Collaboratori del Direttore dell'esecuzione;
- Collaudo tecnico-amministrativo;
- Regolare esecuzione;
- Verifica di conformità;
- Collaudo statico (ove necessario).

Art. 5 - Criteri di conferimento degli incarichi

1. Per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.5 della L.241/90 e art.15 del D.LGS 36/2023 provvede ad assegnare a sé o al DSGA, in quanto addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale. L'adozione del provvedimento finale è escluso dalle competenze del DSGA in quanto permane solo in capo al Dirigente la capacità di assumere impegni di spesa e dunque l'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e/o perfezionate.

2. Il Dirigente Scolastico, su proposta del RUP se diverso soggetto, individua, con apposito atto, i componenti dell'ufficio di supporto al RUP, di direzione lavori, il collaudatore/verificatore di conformità, nonché le altre figure incaricate delle funzioni tecniche attingendo prioritariamente alle risorse umane interne, se disponibili e se in possesso di specifiche competenze tenendo conto:

- a) della necessità di integrazione e coordinamento tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia dell'opera, lavoro, servizio o fornitura da realizzare;
- b) delle esperienze professionali eventualmente acquisite dal personale e dei risultati conseguiti in altre analoghe attività professionali prestate;
- c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;
- d) della capacità di collaborare con i colleghi;
- e) dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrate nel portare a termine i compiti affidati;
- f) della consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;
- g) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali;
- h) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego e dalla contrattazione collettiva.
- i) della insussistenza in capo agli stessi di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi e/o che, comunque, comportano obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente

in materia, da far dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, laddove possibile, ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

4. Non sono conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o nelle ipotesi di inconferibilità ai sensi dell'art.53 del medesimo Decreto Legislativo. Il soggetto che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

5. Non sono conferibili incarichi interni per la progettazione di lavori in quanto questa Istituzione Scolastica non ha un ufficio tecnico preposto e dunque il personale docente è estraneo, per CCNL comparto scuola, agli incentivi per la progettazione ma potrebbe attingere agli incentivi stanziati dal Piano di intervento ammesso a finanziamento solo per eventuali attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP.

6. L'individuazione di risorse esterne è subordinata alla verifica di indisponibilità di supporto operativo da parte del personale dipendente dell'Istituzione Scolastica.

7. Il provvedimento di nomina e assegnazione di cui al comma 2 deve riportare espressamente le funzioni assegnate a ciascuno dei dipendenti nel rispetto delle tipologie indicate nelle Tabelle di cui all'art. 7 del presente Regolamento e relativo cronoprogramma di realizzazione.

8. Eventuali sostituzioni dei dipendenti nominati possono essere richieste dai Responsabili delle strutture organizzative di cui al comma 1, previo apposito provvedimento motivato circa la necessità della sostituzione e riportante le fasi già svolte dal precedente incaricato, nonché le attività ancora da svolgere da parte del subentrante.

9. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

10. I soggetti che svolgono funzioni incentivabili in riferimento a diverse procedure di affidamento avranno diritto alla percezione dei relativi incentivi nei limiti di quanto indicato al successivo art.7.

Art. 6 - Oneri relativi alle funzioni tecniche

1. La misura complessiva dell'incentivo per le funzioni tecniche è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo IRAP a carico dell'Amministrazione. Sono escluse dalla base di calcolo dell'incentivo le somme per accantonamenti, imprevisti, acquisizioni ed espropri di immobili, nonché l'IVA.

2. L'importo di cui al comma precedente, in particolare, è destinato:

a) per una quota dell'80% ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 4, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi degli artt. 3 e 5, sulla base delle disposizioni del presente regolamento e secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione

integrativa del personale. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione scolastica a valere sul finanziamento concesso. La misura degli incentivi per le funzioni tecniche svolte è determinata nel rispetto delle percentuali relative alle diverse categorie di funzioni tecniche incentivabili, di cui alle tabelle A e B riportate nell'art. 7 del presente Regolamento.

b) per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato di quote di incentivo non distribuite, è soggetto a vincolo di destinazione per le finalità previste dall'art. 45, commi 6 e 7, del D.Lgs.36/2023, come specificato nel successivo art. 10.

Art. 7 – Ripartizione dell’incentivo

1. La quota dell’80% di cui all’art. 6, comma 2 lett. a) relativa agli incentivi per le funzioni tecniche viene ripartita sulla base delle tabelle di seguito riportate:

TABELLA A – RIPARTIZIONE INCENTIVI PER APPALTO DI LAVORI

ATTIVITA’ TECNICA	%
a. programmazione della spesa per investimenti	3
b. responsabile unico del progetto;	30
c. collaborazione all’attività del RUP per svolgimento funzioni tecnico-amministrative di supporto al RUP (se previsto, diversamente da sommare RUP)	10
d. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (se previsto, diversamente da sommare alla redazione del progetto esecutivo)	5
e. redazione del progetto esecutivo	12
f. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2
g. verifica del progetto ai fini della sua validazione	4
h. predisposizione dei documenti di gara/procedure di affidamento	6
i. direzione dei lavori	10
l. ufficio di direzione dei lavori (direttori operativi/ispettori di cantiere)	6
m. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; 2	2
n. collaudo tecnico-amministrativo (se previsto, diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	2
o. Regolare Esecuzione	6
p. Collaudo statico (se previsto, diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	2
	100

TABELLA B – RIPARTIZIONE INCENTIVI PER APPALTO DI SERVIZI/FORNITURE

ATTIVITA’ TECNICA

a. programmazione della spesa per investimenti	3
b. responsabile unico del progetto	30
c. collaborazione all’attività del RUP per svolgimento funzioni tecnico-amministrative di supporto al RUP (se previsto, diversamente da sommare RUP)	10
d. redazione del progetto	20
e. verifica del progetto ai fini della sua validazione	2
f. predisposizione dei documenti di gara/procedure di affidamento	8
g. direzione dell’esecuzione	8
h. collaboratore/i del direttore dell’esecuzione	4
i. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2
l. Regolare Esecuzione	10
m. Verifica di conformità (se previsto, diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione)	3
	100

Le percentuali indicate nelle tabelle sono destinate ad incentivare ogni soggetto incaricato della corrispondente attività, salvo che il compenso per la stessa attività non sia stato imputato in una separata voce del Q.E. ammesso dagli uffici competenti e che non sia estranea alle attività previste dal Codice. Relativamente ad ogni singola voce, qualora vengano assegnati incarichi a più dipendenti la percentuale prevista è suddivisa pro - quota in parti uguali tra i vari dipendenti, ove nominati. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, salvo diversamente disposto, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono corrispondentemente riparametrate. La quota del 20% di cui all'art. 6, comma 2 lett. b) del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 45 comma 5 del Codice, è incrementata:

- a) dalla quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 8, comma 2;
- b) dalla quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente scolastico/RUP responsabile di cui all'art. 9;
- c) dalla quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'Istituzione Scolastica.

Le risorse di cui al secondo comma, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, sono destinate alle finalità di seguito specificate:

- a) acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
- b) attività di formazione e aggiornamento per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi (corsi di formazione/aggiornamento nel settore dei contratti pubblici, nel procedimento amministrativo, nella contabilità pubblica, ecc.);
- c) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- d) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Art. 8 - Limiti agli incentivi

1. Nell'ambito della medesima procedura di affidamento possono essere eventualmente svolte da parte di uno stesso soggetto non più di due funzioni incentivabili, fatto salvo il caso in cui quest'ultimo rivesta la funzione di RUP non cumulabile con altre funzioni tecniche.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 45, comma 4, del Codice, l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni ed a prescindere dalla data di effettiva liquidazione e pagamento, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente stesso (si intende per tale il trattamento economico fondamentale e accessorio di qualunque natura, fissa e variabile con esclusione di quello derivante dagli stessi compensi tecnici spettanti). Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

3. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Istituto acquisisce le informazioni necessarie relative ad eventuali funzioni conferite al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi da

queste ultime erogati. Il dipendente interessato dovrà, allo scopo, fornire comunicazione scritta e relativa documentazione.

4. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma 2 incrementa le risorse di cui al successivo art. 10.

Art. 9 - Attestazione delle funzioni e pagamento degli incentivi

1. Ai fini della corresponsione degli incentivi è necessario che le funzioni tecniche svolte dai dipendenti siano accertate e attestate dal RUP con apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento e attestazione consistono nella verifica che le prestazioni oggetto di specifico atto di nomina e assegnazione di cui all'articolo 5 siano state rese nel rispetto di quanto ivi previsto nonché, per quanto attiene alla fase di esecuzione del contratto, in coerenza con le disposizioni contrattuali, dando evidenza di eventuali difformità. L'attestazione, unitamente al prospetto di quantificazione, dovrà essere trasmessa a cura del RUP al personale interessato tramite e-mail e, ai fini della successiva liquidazione, al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

2. Ai fini della liquidazione, le prestazioni sono da considerarsi rese:

- per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;
- per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- per il collaudo statico, con il deposito del certificato;
- per il RUP, all'approvazione del collaudo, della regolare esecuzione o verifica della conformità. Al personale cessato dal servizio anticipatamente e/o sostituito, per motivi non dovuti ad accertamenti di responsabilità e al personale subentrante spetta il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dal RUP.

3. Le quote-parti dell'incentivo corrispondenti ad attività non svolte dai dipendenti destinatari dell'incentivo ovvero prive dell'attestazione di cui al comma 1 del presente articolo incrementano le risorse di cui al precedente art. 6 comma 2 lett. b) del presente Regolamento.

Art. 10 - Centrali di committenza

1. Le amministrazioni che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui all'art. 6 del presente Regolamento o parte di esse ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al suddetto articolo.

Art. 11 - Trasparenza

1. Gli incarichi conferiti ai dipendenti dell'Istituzione Scolastica, completi di tutte le informazioni necessarie, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica <https://www.liceoluciopiccolo.edu.it> alla Sezione Amministrazione trasparente/ Personale/Incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti.

Art. 12 - Informazione e confronto

1. Il Dirigente Scolastico, con cadenza annuale, provvede a fornire per iscritto l'informazione successiva alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 13 - Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Il presente Regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul sito dell'Istituzione Scolastica previa approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Istituto.
2. Per quanto non previsto o specificato nel presente Regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.